



**LA SCUOLA
ALLA FRAZIONE
BAIA DEL RE / RASGA
DI CASNIGO**

Ricerca di Pierluigi Rossi
2 AGOSTO 2007

COMUNE DI CASNIGO
Biblioteca Comunale



LA SCUOLA ALLA FRAZ. BAIA DEL RE – RASGA

Ricerca di Pierluigi Rossi 2 agosto 2007

Al giorno d'oggi alla "Rasga" o frazione Baia del Re non ci abita quasi più nessuno: chi potrebbe immaginare quindi che in questa località sia esistita per più di 18 anni una scuola elementare?

Eppure è proprio così perché negli anni 50 vi risiedevano anche più di 100 persone, addirittura 150 in alcuni momenti (contando ovviamente anche i residenti nelle cascine più o meno vicine).

Era quindi necessario pensare anche all'istruzione per i 15-20 alunni in età scolastica.

Venne così istituita una scuola elementare "minima" costituita da una pluriclasse comprendente le prime 3 classi del corso elementare, (nel 1961 funzionava anche la 4° elementare) prendendo in affitto un locale a pianterreno dell'edificio noto come il "Palazz".

Questo edificio riconoscibile per la sua "nobile" forma, con i suoi abbaini, alcuni elementi lignei decorativi e all'interno anche dei soffitti decorati (ora mezzo diroccato) era di proprietà Imberti (Panada) che nella frazione aveva un'attività di segheria (cessata da tanti anni e ora trasferita a Fiorano al Serio); passò al geom. Luigi Ferrari di Clusone e poi a Coter Massimo nato a Vertova il 5-12-1901, detto Orlandi, autotrasportatore di legname residente in via Pizzo 49.

Gli abitanti della frazione insistevano per l'attivazione di una scuola avanzando anche richiesta scritta con raccolta di firme dei residenti.⁽¹⁾

Il primo anno in cui fu istituita fu il 1949: da una lettera⁽²⁾ datata 15 ottobre 1949 del direttore didattico Fanfulli Giuseppe Dario apprendiamo che è stato messo a sua disposizione un insegnante⁽³⁾ al quale intende affidare, in via di prova, la nuova scuola richiesta alla "Rasga" o "Baia del Re" e sollecita pertanto l'approntamento dell'aula.

La conferma arriva anche dall'intervista al sig. Caccia Flaviano residente da anni nella frazione e che ha frequentato tali scuole.⁽⁴⁾

Presso la Direzione Didattica di Gandino sono conservati i registri didattici degli insegnanti 1949-50 maestra Merollillo Concetta.

1950-51 maestra Guerini Martina Angela (5) F56/770 via Gelmi 17 Gazzaniga) poi Dir. Didatt.

1951-52 maestra Guerini Martina Angela

1952-53 maestra Guerini Martina Angela PEROLA ANNA MARIA supplente

1953-54 maestra Guerini Martina Angela

1954-55 maestro Pezzera Luigi (nдр: è morto, conosciuto come maestro Pezzeri)

1955-56 maestre Messa Lucia Zilioli Luigina (di Casnigo) supplente dal 2-5-56

1956-57 maestra ??

1957-58 maestra Maggi Irene nata Rocchi di fu Luigi n.8-7-1932

1958-59 maestra Maggi Irene nata Rocchi di fu Luigi n.8-7-1932

1959-60 maestro Angelelli Cesare

1960-61 maestra Perola Anna Maria

(nдр: di Fiorano al Serio)

1961-62 maestra Perola Anna Maria

1962-63 maestra Perola Anna Maria

1963-64 maestra Valoti Renza in Fassi (o Tassi ?)

1964-65 maestra

NUOVO EDIFICIO

1965-66 maestra

NUOVO EDIFICIO

1966-67 maestra

NUOVO EDIFICIO

1967-68 maestra Guerini Margherita (nдр: di Casnigo: Tonacina)

NUOVO EDIFICIO

Le condizioni di tale ambiente e dei servizi igienici non dovevano essere certo delle migliori. producendo le rimostranze sia degli insegnanti che della direzione Didattica.

L'anno successivo 1950 le proteste sono ancora vive e si profila la soluzione di cambiare l'aula con un altro ambiente sempre nello stesso stabile⁽⁶⁾ attualmente di proprietà del geom Ferrari di Clusone.⁽⁷⁾



Il 20 novembre 1950 lo scambio di ambienti sembra cosa fatta⁽⁸⁾ ma nuove complicazioni si aggiungono: l'inquilino che abita le altre stanze del "Palazz" un certo Suardi Bortolo protesta per lo scambio perché l'ambiente previsto per la scuola è adiacente alla sua cucina dove vive la nonna inferma⁽⁹⁾. Il trasloco è temporaneamente sospeso.

L'anno scolastico 50-51 trascorre quindi ancora nella prima stanza con tutti i problemi irrisolti.

Inaspettatamente per noi, poiché non abbiamo trovato documentazione, il giorno 9 ottobre 1951 il sig. Suardi cambia parere e si dichiara ora d'accordo nello scambio.⁽¹⁰⁾

Lo scambio degli ambienti però non sembra aver migliorato di molto la situazione; alla fine dell'anno scolastico 53-54 tocca alla maestra ANGIOLA GUERINI MARIA di Gazzaniga sollecitare il comune all'imbiancatura dell'aula (il riscaldamento a legna lasciava i suoi ricordi) alla sistemazione dei servizi igienici e alla fornitura di due banchi in previsione della partecipazione di 20 alunni alle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Le condizioni degli ambienti però continuavano ad essere sempre molto disagiati stando almeno a quanto riporta nel suo diario il maestro Pezzerà nell'anno scolastico 1954-55

"L'ambiente mi ha un po' impressionato... è una piccola aula di 15 mq circa di spazio priva di luci, sporca nelle pareti, con nove banchi malandati, rifiuto probabilmente di vecchie scuole...(nota del redattore: vedi richiesta al comune BG a seguito di annuncio apparso sui giornali e segnalato dalla maestra ...Perola ?)

La cattedra è formata da un angusto tavolino tutto nero privo di serratura.

Non esistono sussidi didattici ad eccezione di una carta d'Italia e quattro cartelloni.

7-11-54 Ho chiesto al comune il permesso di imbiancare l'aula, la risposta fu negativa. In questo luridume io non posso continuare e provvedo alla imbiancatura ... qualcuno provvederà a pagare...

-10-11-54 Ho fatto pitturare anche i serramenti con una spesa di lire 2500

-10-3-55 Dopo 3 mesi senza sole, finalmente questa mattina dalla finestra della nostra scuola è entrato

un raggio di sole . La scuola si trova in una conca e per la durata di quasi tutto l'inverno di sole non se ne vede.

In compenso c'è molto freddo e neve che non se ne va mai.

(nota del redattore: a giudizio del sig. Caccia intervistato, il sole verso mezzogiorno arrivava anche d'inverno, ma forse le lezioni stavano terminando ?)

Da quest'anno troviamo anche notizie delle persone che hanno svolto l'incarico di bidella⁽¹¹⁾:

Carrara Onorina, Fanny Maffezzini (abitante nella frazione stessa), Candida Maffeis.

Nel 1956 è l'insegnante di turno IRENE ROCCHI a sollecitare gli interventi necessari : aggiustare un vetro rotto sin dall'anno precedente, sistemare il caminetto, procurare la legna per l'inverno.

Alla fine del 1957 la direttrice didattica prof.ssa ELISA PERANI (di Casnigo) segnala la necessità di provvedere alla sistemazione dell'impianto elettrico⁽¹²⁾; l'energia elettrica infatti era derivata da quella dei privati e non aveva un proprio allacciamento: subiva quindi le vicissitudini dei privati titolari⁽¹³⁾, come ad esempio espatriare.⁽¹⁴⁾

Tale problema si ripresenterà ancora negli anni successivi.

Giungiamo al 1960 e il rituale si ripete: la maestra ANNA MARIA PEROLA segnala alcune urgenti necessità: manca la luce, i banchi sono rotti, occorre una tenda alla finestra, bisogna imbiancare le pareti.⁽¹⁵⁾

In tutti questi anni la scuola della baia del Re era frequentata da un minimo di 15 alunni nel 59-60 ad un massimo di 18 nel 56-57.

Costruzione nuovo edificio

Era evidente da tempo che non si potevano migliorare le condizioni delle scuole con dei semplici interventi e che la vera soluzione sarebbe consistita nella costruzione di un nuovo edificio.

Ecco quindi che, mentre ancora nel 1961 si prende in affitto il solito locale e le maestre continuano a segnalare le condizioni inaccettabili degli ambienti e i necessari interventi di manutenzione, il comune



si fa promotore di una richiesta alla Provincia⁽¹⁶⁾ affinché provveda alla costruzione di una cosiddetta scuola "minima" non avendo il comune i fondi necessari essendo impegnato nella costruzione delle scuole elementari del capoluogo (le quali verranno utilizzate a partire dall'inizio dell'anno solare 1962) Probabilmente era già da tempo che si sollecitava la Provincia in tal senso perché già il 4 agosto 1961 arriva risposta positiva: L'amm.ne Prov.le ha inserito nei propri piani la costruzione di una scuola minima alla Baia del Re con annesso alloggio per l'insegnante da destinarsi in perpetuo agli scopi indicati.⁽¹⁷⁾

Al comune rimane l'incombenza di trovare il terreno, provvedere agli arredi e presentare domanda di contributo al ministero della P.I. per ottenere un finanziamento integrativo che otterrà ma che poi perderà in parte per ritardi nella esecuzione dei lavori e conseguente scadenza dei termini imposti.⁽¹⁸⁾

L'area individuata, attigua allo stabile finora sede della scuola, viene giudicato idoneo dal Genio Civile dopo una visita di sopralluogo avvenuta il 10 novembre 1961.

In tale relazione si dice che l'edificio nuovo è allacciabile alla rete elettrica, ai canali di scolo per lo smaltimento delle acque reflue, mentre per l'approvvigionamento idrico si provvederà provvisoriamente sfruttando un piccolo acquedotto di proprietà Coter che alimenta la frazione mediante captazione di una sorgente locale

L'area individuata risulta essere di proprietà di Coter Massimo per 370 mq e della ditta IRF Industrie Riunite Filati per 180 mq, per un totale di 550 mq.

In data 1 febbraio 1962 la ditta IRF conferma la volontà di cedere a titolo precario, contro il versamento simbolico del canone di lire 100 annue, la porzione di terreno di sua proprietà mentre il 16 dello stesso mese avviene la firma di una scrittura privata tra il sig. Coter e il Sindaco per la cessione gratuita dell'area.

Ottenuto il decreto prefettizio di autorizzazione all'accettazione delle donazioni il 7 agosto viene steso dal notaio FURCI l'atto di donazione del sig. Coter Massimo.

L'ONMI, in questo caso braccio operativo della Provincia, affida la progettazione all'arch. ELIA ACERBIS di Milano, al dott. Ing. Armen Manoukian e dott. Arch. LUIGI PRINA sempre di Milano (certamente non erano nomi di secondo piano), mentre i lavori edili sono assegnati alla ditta EDILSEBINA del geom Terzi Renato di Lovere.

Il contratto è stipulato in data 18 luglio 1962 e i lavori hanno inizio il 20 agosto: tempo utile 100 giorni, cioè poco più di 3 mesi, fino al 20 dicembre 1962.

I lavori sembrano progredire speditamente: il 31 ottobre è realizzato l'84% dei lavori così come indicato dallo stato di avanzamento che ha consentito il pagamento di un acconto.

Ma purtroppo come spesso accade i lavori sono sospesi dal 30 ottobre 1962 al 31 agosto 1963; motivazione? Cattivo tempo e scarso approvvigionamento dei materiali (così dice il collaudatore dott. Ing. Camillo Remuzzi)⁽¹⁹⁾; cosa sarà successo in realtà ?

Il 29 agosto 1963 alla ripresa dei lavori risultano ancora da completare la lucidatura dei pavimenti, l'impianto idraulico ed i servizi igienici: certamente non vi erano i tempi per completare tutto prima dell'inizio delle lezioni.

Infatti le lezioni continuavano a svolgersi nei vecchi ambienti che continuavano ad avere i vecchi problemi, come adesso segnala la maestra VALOTI RENZA.⁽²⁰⁾

Soltanto dall'anno scolastico 1964-65 avranno inizio le lezioni nel nuovo edificio e le stanze non occupate dall'insegnante saranno affittate alla bidella Maffei Candida.⁽²¹⁾

La consegna ufficiale dello stabile avverrà il 5 maggio 1965.⁽²²⁾

Finalmente le lezioni potevano tenersi in un ambiente idoneo, confortevole e che accoglieva una pluri-classe per l'intero corso elementare.

Dopo tanti anni di sforzi finalmente un risultato positivo !

Ma la sorte spesso è matrigna; la situazione evolverà in modo tale che i residenti della frazione andranno diminuendo e con loro diminuiranno anche i bambini frequentanti le scuole.

Il 25 gennaio 1968 la situazione è già definita: frequentano 10 alunni e il minimo necessario è invece di 15 alunni; destino finale la chiusura della scuola dal prossimo anno scolastico.⁽²³⁾

La nuova scuola ha funzionato quindi per soli 4 anni, dal 1964-65 al 1967-68 dopodichè è stata chiusa. Così sei anni dopo, nel 1974, il consiglio comunale provvederà alla declassificazione della scuola con delibera n.81 del 17 novembre.

Destinazioni successive

Lo stabile rimase inutilizzato per diversi anni finchè nel 1984 fu dato in comodato d'uso alla cooperativa lavori sociali presieduta da Perani Giuseppe detto "Zico".



NOTE:

[1 Archivio comunale Casnigo sez. Istruzione 5.9.1 Carteggio generale F56 F764](#)

Nel 1949 il 25 giugno alcuni abitanti della frazione sollecitano perché “venga tutto predisposto (ambiente, arredamento, riscaldamento ecc.) in modo che il prossimo anno scolastico 49-50 abbia a funzionare in luogo, la SCUOLA ...

ASTORI MARINO BONASSI BATTISTA SCABURRI ISIDORO MAFFEZZINI FANNY SIGNORELLI ANGELO FRANCHINA ANDREA VERMI ? GIUSEPPE VIELMI MICHELE GUERINI GIANFORTE ? ROSSI erediROSSI LUIGI CORTINOVIS PIETRO CACCIA ANTONIO
CARMINATI BATTISTA

[2 Archivio comunale Casnigo sez. Istruzione 5.9.1 Carteggio generale F56 F764](#)

Direzione Didattica Gazzaniga 15 ottobre 1949 Al sindaco di Casnigo
Faccio seguito alla mia del 30-09 u.s. n. 650 bis, precisando che è stato messo a mia disposizione un insegnante cui intendo affidare immediatamente, in via di prova, la nuova scuola richiesta dalla SV alla Rasga o Baia del Re. Confido nel sollecito apprestamento dell'aula per iniziare subito le lezioni.

Il Direttore Didattico Giuseppe Dario Fanfulli

3 Dai registri presso la direzione didattica di Gandino dovrebbe trattarsi della maestra Merollillo Conchetta: un nome non certo settentrionale.

4 *Intervista a Caccia Flaviano n. 1944 e trasferitosi alla Rasga (località Clèrezz) quando aveva 2 anni: frequenta la 1° elementare nel 1950 nella stanza presa in affitto dal Comune nel Palazzo.;(prima di essere acquistato dal Panadù l'edificio gli pare appartenesse ad una famiglia importante di Gandino, forse i SUARDI), suo fratello G.Luigi n. 1941 pure ha frequentato le scuole nella frazione e quindi potrebbe aver frequentato la 1° elementare nell'anno scolastico 1947-48 (nдр: non sembrerebbe possibile)Ricorda una maestra Valoti e una maestra Cortinovis che sposerà il Sindaco di Fiorano Suardi, oltre alla maestra Perola che resterà nubile ed è deceduta da poco tempo,(2006) ad una età avanzata..Non sembra ci fosse il riscaldamento (nдр: ma dalle richieste di imbiancatura e della fornitura di legna un sistema di riscaldamento, stufa o camino, doveva esserci).
Mi mostra le stanze in cui si tenevano le lezioni: ne cambiò 3 sempre a pianterreno. Forse abitava lì anche la maestra.*

[5 Archivio comunale Casnigo sez. Istruzione 5.9.1 Carteggio generale F56 F770](#)

1954 Lettera al Sindaco dell'ins. Angiola Guerini Martina via Gelmi 17 – Gazzaniga
Per l'anno scolastico 1954-55 si prevede alla frazione Baia del Re una popolazione scolastica superiore ai 20 alunni, distribuiti nelle prime tre classi.

[6 Archivio comunale Casnigo sez. Istruzione 5.9.1 Carteggio generale F56 F766](#)

23 settembre 1950 Lettera del D.D. al Sindaco
*Richiesta di provvedimento URGENTE per procurare un locale più idoneo...
Faccio presente che ho concesso l'apertura della scuola della Baia del Re nella attuale sede soltanto per non intralciare il provvedimento di sistemazione ...
Ma non potrei più oltre tollerare la permanenza della maestra e degli scolari in un ambiente così angusto e malsano....
erano intercorsi rapporti per affittare un'altra stanza che senza dubbio era migliore.
Nell'interesse delle famiglie della Rasga sono certo che si adopererà perché prima dell'inizio delle lezioni, fissato per il 15 Ottobre sia trovata un'altra decorosa sistemazione.*

[7 Archivio comunale Casnigo sez. Istruzione 5.9.1 Carteggio generale F56 F765](#)

8-11-1950 Lettera del D.D. Fanfulli al Sindaco
Rimostranze per mancata risposta ad una precedente.
“...la scuola della Baia del Re NON avrebbe dovuto di nuovo aprirsi in quelle condizioni. Ma il fatto che essa attualmente funzioni non esonera la SV dal preoccuparsi di dare una più decorosa e igienica sede alla scuola in questione...tanto più che risulta che nella casa vi sono altre stanze ove sarebbe possibile trasferire la scuola col consenso del proprietario dello stabile sig. FERRARI.

[8 Archivio comunale Casnigo sez. Istruzione 5.9.1 Carteggio generale F56 F766](#)

20-11-1950 Lettera del Sindaco al D.D. Gazzaniga

Comunicazione dell'accordo col sig. geometra FERRARI per lo scambio con un locale + idoneo. Richiesta di sospensione delle lezioni per consentire il trasloco dei mobili al sig. Ferrari lasciando libero l'ambiente per l'utilizzo ad aula scolastica.

[9 Archivio comunale Casnigo sez. Istruzione 5.9.1 Carteggio generale F56 F766](#)

31-12-1950 Trasmissione al Sindaco da parte del geom. LUIGI FERRARI di Clusone della lettera a sua volta ricevuta dal sig. SUARDI BORTOLO coinquilino della casa sede della Scuola.

"...Questa mattina l'insegnante mi ha comunicato che la stanza adiacente alla cucina ceduta a noi in affitto verrà adibita a scuola...La notizia non ci ha certo fatto piacere per il fatto che...questa marmaglia di ragazzi ne combinano di tutti i colori e non ci danno pace nè giorno nè notte... abbiamo la nonna di 84 anni inferma ed in precarie condizioni di salute...obbligata su una sdraio posta in cucina...ha bisogno di assoluta tranquillità..."

Faccio appello affinché ci venga evitato questo inconveniente...

La scuola ha avuto luogo regolarmente anche l'anno scorso nel locale attuale, quindi potrebbe benissimo continuare ancora senza pregiudicare la salute di nessuno poiché trattasi che di sole 4 ore giornaliere.

Il sig. Ferrari risponde:

DIFFERIMENTO CESSIONE AMBIENTE in attesa di chiarimenti col sig. Suardi.

[10 Archivio comunale Casnigo sez. Istruzione 5.9.1 Carteggio generale F56 F766](#)

9-10-1951 Lettera del sindaco al geom Luigi Ferrari

"...informo che Suardi Bortolo non ha nulla in contrario che l'ambiente attiguo alla cucina venga adibito ad aula scolastica...Prego pertanto la SV di concedere gentile benestare all'occupazione dello stesso tornando l'aula dell'anno scorso troppo angusta ed antiigienica..."

Dichiarazione di Suardi Bortolo di accettazione con firma autografa.

[11 Archivio comunale Casnigo –Delibere consiglio comunale + Ufficio Anagrafe](#)

Carrara Onorina di Bernardo a. scol. 54-55/55-56, nasce ad Aviatico (fraz. Amora) nel 1911 da Bernardino e Cantini Giacomina, sposa il 12-11-1935 sempre ad Aviatico (fraz. Amora) Rossi Luigi Giuseppe di anni 28 contadino, nato alla Rasga figlio di Giacomo e di Scandella Giuditta.

Maffezzini Fanny Adele (abitante nella frazione) a. scol. 57-58/58-59/59-60/60-61, nasce a Talamona (SO) il 12-04-1923 da Maurilio e Valenti Caterina, sposa il 1-12-1945 Rossi Luigi (Pénèt) fu Giuseppe e Rossi Caterina, contadino; muore a Casnigo il 4-3-1985 in via Flignasco 39

Maffeis Candida a.scol. 63-64/64-65 nasce a Casnigo il 27-12-1913 in via Nosito da Rossi Elisabetta e Maffeis Giovanni fu Giacomo, bracciante; sposa Astori Marino il 31-8-1939 a Bergamo; muore il 20-2-2005 a Seriate.

[12 Archivio comunale Casnigo sez. Istruzione 5.9.1 Carteggio generale F56 F772](#)

21-6-57 Lettera al sindaco della D. Didattica di Gazzaniga prof.ssa ELISA PERANI

Ringraziamento all'amministrazione per quello che ha fatto e preghiera di provvedere alla sistemazione dei locali per il prossimo anno.

Per la scuola Baia del Re oltre all'imbiancatura è necessario provvedere alla sistemazione dell'impianto luce elettrica perché negli ultimi mesi dell'anno scolastico testè ultimato, erano stati tagliati i fili da parte degli inquilini abitanti nello stabile.

[13 Archivio comunale Casnigo sez. Istruzione 5.9.1 Carteggio generale F56 F774](#)

5-12-59 Lettera del sindaco all'Azienda Elettrica Crespi, viale Roma

Si permette di sottoporre i problemi presenti nelle scuole di Casnigo

A Cazzano le ins. Fanno presente che l'illuminazione è insufficiente, con danno alla vista dei bambini. Il LIMITATORE installato è di soli 100 watt. Dovendo installare un proiettore ciò non è possibile proprio per il limitatore insufficiente.

La illuminazione presso la Baia del Re avviene in comunità con l'unico contatore intestato a SPEZIALI MADDALENA che intende espatriare.

La liquidazione del rispettivo consumo costituiva un problema non indifferente. Si vorrebbe quindi che l'illuminazione di detta aula fosse indipendente. Si chiede se possibile provvedere in merito.

[14 Archivio comunale Casnigo sez. Istruzione 5.9.1 Carteggio generale F56 F775](#)

1960 Lettera al sindaco

Io sottoscritta GUERINI FRANCHINA GIOVANNA fa presente che a giorni mi trasferirò in Venezuela e quindi non potrà in seguito fornire l'energia elettrica alla scuola della Rasga.

Si farà premura di segnalare l'importo ad essa addebitato per i mesi in corso.

Appunto a mano: contatore a parte

[15 Archivio comunale Casnigo sez. Istruzione 5.9.1 Carteggio generale F56 F775](#)

6-10-1960 Lettera al segretario dell'ins. ANNA MARIA PEROLA

Faccio presente alcune urgenti necessità inerenti alla piccola scuola di Baia del Re Anzitutto manca la LUCE, perché, come mi dice la bidella, è stata tolta la valvola dal contatore a fine anno scolastico.

Ci sono molti banchi addirittura inservibili, con i sedili tutti rotti e lo scrittoio del tutt'inequale, occorre una tenda di tela chiara alla finestra, per riparare i bambini dal sole.

Da ultimo utili la carta geografica della Lombardia e la cartina della provincia di Bergamo.

Mi pare anche necessario imbiancare le pareti dell'aula e dipingere un poco i serramenti, perché ora l'aula si presenta molto in disordine.

Voglio sperare che provvederete al più presto alle necessità di questa piccola scuola

Firma autografa

[16 Archivio Comunale Casnigo Documentazione post-1961 Inventariata Schede 2769](#)

[Faldone 11 fascicolo 100 1962-1966; antecedenti da 1961; seguiti a 1968](#)

13 gennaio 1961 Lettera del sindaco al Presidente Amm.ne Prov.le

Richiesta intervento per costruzione della scuola "minima" alla fraz. Baia del Re

150 abitanti in funzione pluriclasse comprendente le prime 4 classi nell'ultimo quinquennio 16-18 alunni destinati a diventare 20 col corso elementare completo.

L'unica aula scolastica è ubicata in un vano di un'abitazione privata presa in affitto.

Non presenta nessuna delle caratteristiche di funzionalità sia igienico che didattico

Diversi tentativi di intervento non hanno migliorato la situazione

Si rende necessaria la costruzione di una scuola minima

Il comune non ha i mezzi perché trovasi impegnato nella costruzione delle scuole del capoluogo con una spesa di 41,8 milioni

Si chiede quindi che l'amm.ne Prov.le includa la costruzione della predetta scuola nel proprio piano di interventi, restando a carico comunale il reperimento dell'area e l'arredo della scuola.

a.sc. 1960-61 16 alunni 8M+8F

a.sc. 1959-60 15 alunni 7M+8F

a.sc. 1958-59 16 alunni 8M+8F

a.sc. 1957-58 15 alunni 7M+8F

a.sc. 1956-57 18 alunni 7M+11F

[17 Archivio Comunale Casnigo Documentazione post-1961 Inventariata Schede 2769](#)

[Faldone 11 fascicolo 100 1962-1966; antecedenti da 1961; seguiti a 1968](#)

4 agosto 1961 Lettera al sindaco dalla Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia O.N.M.I sede: Palazzo della Prefettura

Comunicazione della decisione da parte dell'Amn.ne Prov.le della costruzione alla Baia del Re di una scuola minima con 1 aula con annesso alloggio per l'insegnante.

Spesa prevista £ 3.100.000 Incaricata della procedura è la scrivente ONMI

L'edificio di circa 500 mq diventerà di proprietà comunale,

Il comune dovrà depositare £ 380.000 per gli arredi della scuola e dell'alloggio e garantire che l'edificio verrà destinato IN PERPETUO agli scopi sopraccennati.

Dr Enzo Zambetti

[18 Archivio Comunale Casnigo Documentazione post-1961 Inventariata Schede 2769](#)

[Faldone 11 fascicolo 100 1962-1966; antecedenti da 1961; seguiti a 1968](#)

24 maggio 1966 Lettera dell' O.N.M.I al sindaco

Risulta che il provveditorato abbia comunicato l'avvenuta decurtazione di £ 150.000 sullo sperato contributo statale.

In conformità degli accordi intercorsi tra la SV e il sig. Vicepresidente della Provincia, la differenza in questione verrebbe assunta a carico di codesto comune.

Restiamo fiduciosi in attesa degli adempimenti.

[19 Archivio Comunale Casnigo Documentazione post-1961 Inventariata Schede 2769 Faldone 11 fascicolo 100 1962-1966; antecedenti da 1961; seguiti a 1968](#)

COLLAUDO amministrativo

Progetto:

16-5-1962 aggiornato il 28-5-1962 e il 3-7-1962 redatto dal dott. Arch. ELIA ACERBIS di Milano (direttore dei lavori), dott. Ing. Armen Manoukian di Milano e dott. Arch. Luigi Prina di Milano

Contratto:

In data 18-7-1962 all'impresa EDILSEBINA per l'importo di £ 3.600.000

Consegna lavori (inizio lavori)

20 agosto 1962

Scadenza tempo utile

20 dicembre 1962 (100 giorni)

Sospensione lavori

Dal 30 ottobre 1962 al 31 agosto 1963 per cattivo tempo e per scarso approvvigionamento di materiali.

Ultimazione lavori

30 ottobre 1963

Conto finale

L'impresa ha eseguito lavori per £ 3.300.000

Tempo stabilito per il collaudo

Entro 180 giorni dal termine lavori – Visita eseguita il 20 marzo 1964

Collaudatore

Dott. Ing. Camillo Remuzzi

Visita di collaudo

In data 20 marzo 1964 ha constatato che l'opera consiste in Fabbricato a due piani fuori terra con sup. coperta di 91 mq
Al piano terreno: ingresso con spogliatoio, un'aula, i servizi igienici, un ripostiglio, una saletta medica.
Al primo piano: alloggio per l'insegnante composto da ingresso, soggiorno-pranzo, camera da letto, cucina, bagno.

SI DICHIARA

Che i lavori sono collaudabili come col presente atto si collaudano.

CERTIFICA

Potersi pagare all'EDILSEBINA – geom Renato Terzi di Lovere il saldo di £ 866.316

[20 Archivio Comunale Casnigo Documentazione post-1961 Inventariata Schede 2769 Faldone 11 fascicolo 100 1962-1966; antecedenti da 1961; seguiti a 1968](#)

20 MARZO 1964 Lettera della maestra VALOTI RENZA al sindaco, all'Ufficiale sanitario e alla D.D. Segnala lo stato di assoluta anti igienicità dei cosiddetti servizi igienici
Pregasi provvedere ad una sistemazione, in caso contrario chiederà l'interruzione delle lezioni

[21 Archivio Comunale Casnigo Documentazione post-1961 Inventariata Schede 2769 Faldone 11 fascicolo 100 1962-1966; antecedenti da 1961; seguiti a 1968](#)

28-settembre Lettera del sindaco alla D.D. e al Provveditorato

Scuola Baia del Re. Richiesta autorizzazione occupazione alloggio insegnante da parte della bidella
Con prossimo anno scolastico (n°r 1964-65) la scuola alla Baia del Re funzionerà nel nuovo edificio che è già ultimato ed arredato (n°r : sic!!!)

In esso esiste l'alloggio per l'insegnante che però non verrà occupato dalla maestra che verrà ad insegnare nella frazione.

Allo scopo di assicurare all'edificio una continua custodia sarebbe opportuno che l'appartamento venisse occupato dalla bidella sig.ra MAFFEIS CANDIDA.

Essa è sola e quindi non recherebbe disturbo e potrebbe accudire con maggior impegno al suo servizio ed in particolare al riscaldamento.

[22 Archivio Comunale Casnigo Documentazione post-1961 Inventariata Schede 2769 Faldone 11 fascicolo 100 1962-1966; antecedenti da 1961; seguiti a 1968](#)

5 maggio 1965 Verbale di consegna scuola con alloggio Baia del Re

Addì 5 maggio 1965 alla presenza del sindaco CATTANEO GIACOMO (n°r Pégla) e del segretario ONMI dr Mario Albanese si è proceduto al collaudo delle strutture portanti e delle opere murarie.
Non essendosi riscontrata alcuna irregolarità si consegna a tutti gli effetti l'edificio testè collaudato.

[23 Archivio Comunale Casnigo Documentazione post-1961 Inventariata Schede 2769 Faldone 11 fascicolo 100 1962-1966; antecedenti da 1961; seguiti a 1968](#)

25 gennaio 1968 Lettera al sindaco dal Provveditorato

Scuole elementari di stato con meno di 15 obbligati.

“... le disposizioni vigenti prevedono l’apertura ed il funzionamento di scuole elementari statali in tutte le località dove il numero degli alunni obbligati raggiunga il minimo di 15 unità. Dal riesame...è risultato che nella località Baia del Re il numero degli obbligati è invece di 10.

Per conseguenza... si comunica che si procederà con effetto dal 1° ottobre p.v. 1968 alla **soppressione** della scuola della località predetta.

Se ne dà notiziaper il trasporto degli alunni alla scuola più vicina.

Comune di Casnigo

PARTICOLARI DE "OL PALAZZ"



◀ Ingresso principale a pianterreno lato sud



Abbaino ▶



◀ Corridoio interno a pianterreno

Soffitto decorato di una stanza al primo piano ▶



PARTICOLARI DELL'EDIFICIO "NUOVO"



◀ Esterno, lato nord



Sala interna a pianterreno ▶



◀ Esterno, lato nord



Vista dalla strada provinciale, lato ovest ▶

**Edizione elettronica a cura della Biblioteca Comunale di Casnigo
Settembre 2008**

File in: CULTURA SPORT SPETTACOLO /RICERCHE STORICHE/baia del re

Comune di Casnigo